



Anno Rotariano 2014-2015

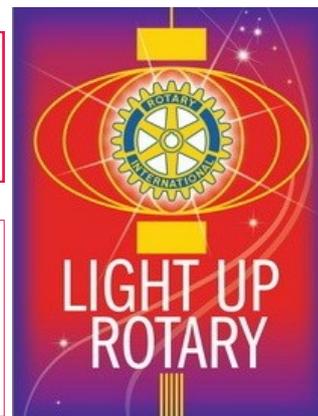
# Rotary Club Bologna Galvani

Anno 9 - Numero 6

Febbraio

Mese dell'intesa mondiale

Gary C.K. Huang *Presidente Internazionale RI*  
Ferdinando Del Sante *Governatore Distretto 2072*  
Alessandro Alboni *Assistente del Governatore*  
Bettina Di Nardo *Presidente RC Bologna Galvani*



## **“Light up Rotary” è il tema dell’anno Rotariano 2014-2015**

*“Quest’anno possiamo accendere la luce del Rotary – e fare storia – anche con l’eradicazione della polio: un obiettivo che potremo raggiungere entro pochi anni se non perderemo lo slancio che ci ha guidati sinora. Fate sapere agli amici, ai colleghi, alle autorità dei Vostri Paesi quanto sia importante sostenere l’iniziativa End Polio Now. Donate al Fondo PolioPlus e incoraggiate altri a donare”.*

*Gary C.K. Huang*

## **Il programma del mese del Club**

**Lunedì 9 febbraio** - ore 20.15 - Savoia Regency - Via del Pilastro, 2 – Caminetto, i nostri nuovi soci si presentano.

**Lunedì 16 febbraio** - ore 20.15 - Savoia Regency - **Festa di carnevale** con complesso musicale - Interclub con RC Valle del Savena e RC Carducci.



**Domenica 22 febbraio** - Rotary day - Evento Distrettuale (vedi pag. 4)

**Lunedì 23 febbraio** - ore 20.15 - Savoia Regency - “Panico, la sconfitta del mostro” Dott.ssa Prampolini (Presidentessa Onlus Pronto intervento Panico) Una riflessione intorno alle “crisi di panico” uno dei mali del nostro tempo: che cosa sono, come si curano.



## Febbraio



C

arissime Rotariane e Carissimi Rotariani,

oggi più che mai l'umanità deve tendere al superamento e alla risoluzione dei molti conflitti che la tormentano, con conseguenze disastrose per tutti.

In particolare, ovviamente, per i più deboli, i più piccoli, gli indifesi.

Le guerre e i conflitti sono presenti, purtroppo, in tutti i Paesi del mondo.

Sono combattuti viso a viso, uomo contro uomo, anche con il terrorismo feroce e spietato, adducendo pseudo giustificazioni e motivazioni, anche religiose, assolutamente non giustificanti, ma anche con modalità più subdole, con la criminalità organizzata diffusa e infiltrata, con l'uso e abuso dell'economia illegale, con l'intolleranza e la prevaricazione, il sopruso e la maleducazione violenta.

Il Rotary, come è noto, da sempre, ha come scopo la promozione della Pace, della Buona Volontà e della comprensione internazionale impegnando con forza verso questa direzione tutti i Soci nel mondo, uniti dall' ideale del servire, basti pensare alla vaccinazione contro la polio.

Comprensione e buona volontà come elementi essenziali della Pace nel Mondo: se vogliamo che queste parole non risultino vuoti proclami al vento, "aria fritta", dobbiamo dare un concreto contributo nella direzione che Paul Harris ci ha indicato.

Non è un caso che il 23 febbraio, anniversario di fondazione e della prima riunione del Rotary, sia la data in cui si celebra la "giornata della Pace e della Comprensione Internazionale".

Allora, diamoci da fare, facciamo saper come la pensiamo, innalziamo la bandiera del Servizio e della Tolleranza, dell'Amicizia, senza se e senza ma. A partire dal nostro interno.

Favoriamo con convinzione i programmi internazionali di Scambio Giovani e dei Gruppi di studio e di approfondimento professionale.

Il nostro Distretto ha rapporti internazionali importanti grazie anche ai moltissimi Service che i Club realizzano con i Rotariani di tutto il mondo a favore di altri Paesi.

Il 21 e 22 Febbraio prossimi, in occasione del Rotary Day globale, comunichiamo quello che facciamo, qual è il nostro modo di agire per la Pace.

Mettiamoci a disposizione della Comunità Locale, Nazionale e Internazionale, dando segnali chiari e concreti che attestino da che parte stiamo e cioè dalla parte del Bene contro il male dalle mille facce.



Giovedì 5 febbraio sarò a Ferrara, ove, su invito dei Rotary Club dell'area Estense e del RC Ferrara, visiterò il "museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah", per poi celebrare, grazie al racconto del figlio Franco, il grande Italiano, Giusto tra le Nazioni, Giorgio Perlasca, che durante la seconda Guerra Mondiale, eroicamente, salvò la vita di oltre 5000 Ebrei ungheresi sottraendoli alla deportazione nazista e all'Olocausto.

Nella mattina, grazie al RC Copparo Alfonso II d'Este, dopo aver incontrato in Consiglio Comunale le Autorità Cittadine, Franco Perlasca narrerà la Storia del Suo Papà ai ragazzi delle Scuole Medie.

Ecco, storie vere di straordinari esempi di promozione della comprensione tra gli uomini, che devono aiutare noi e tutta la Nostra Comunità a trovare la forza di essere veri protagonisti per la Pace, per la Vita, contro il male.

Così dobbiamo fare; siate esempi dell'oggi, nella vita quotidiana, contro l'indifferenza.

Insieme ce la faremo.

Arrivederci a Tutti nelle piazze delle nostre Città il 21 e il 22 febbraio!

Un abbraccio.

Light Up rotary!



*Ferdinando Del Sante*





## ROTARY DAY 2015

# I

Il prossimo compleanno del Rotary verrà festeggiato dai Club Felsinei nel pomeriggio di **domenica 22 febbraio** (presso l'Istituto Salesiano, i particolari saranno comunicati via mail) e verrà svolto secondo una nuova modalità, aderendo all'iniziativa di **Stop Hunger Now Italia**.

Stop Hunger Now è un'organizzazione internazionale non governativa, nata allo scopo di fornire cibo e aiuti umanitari alle popolazioni più vulnerabili. Con l'obiettivo di coinvolgere e mobilitare risorse e mezzi al fine di fornire risposte rapide ed efficaci a situazioni legate al problema della fame, dal 2005 ha avviato il Programma di Confezionamento Pasti: un'iniziativa volta ad offrire alle persone l'opportunità di partecipare in modo diretto ed in maniera volontaria al programma di aiuti umanitari divenendo artefici, coinvolti ed appassionati, di un sostegno tangibile alle popolazioni vittime della fame.

Fondata nel 1998 a Raleigh, North Carolina, grazie all'iniziativa di Ray Buchanan ed alla sua visione di un mondo senza fame, SHN ha oggi l'obiettivo di coinvolgere e mobilitare risorse e mezzi al fine di fornire risposte rapide ed efficaci a situazioni legate al problema della fame. Riso, soia, verdure essiccate e 21 tra vitamine e Sali minerali essenziali: 25 centesimi di euro per assicurare un pasto a chi non ne ha la disponibilità. Dal 1998 ad oggi SHN, grazie all'operato di più di 150.000 volontari, ha potuto realizzare oltre 70 milioni di pasti, distribuiti in 76 paesi nel mondo.

Dal Luglio 2012 SHN è presente in Italia, con sede a Bologna. Opera principalmente nell'ambito della regione, con l'obiettivo di estendere il suo raggio d'azione all'intero territorio nazionale nell'arco dei prossimi anni.

Con l'aiuto di tanti amici rotariani, familiari e amici di amici affronteremo questa esperienza che abbiamo strutturato per il confezionamento di 10.000 pasti.

La maggior parte dei pasti è impiegata nel supporto ai programmi di scolarizzazione, offrendo alle famiglie un valido motivo per consentire ai figli di frequentare la scuola ed ai ragazzi, oltre alla garanzia di almeno un pasto al giorno, l'opportunità di un futuro migliore.

Per maggiori dettagli [www.shnitalia.it](http://www.shnitalia.it) - [www.stophungernow.org](http://www.stophungernow.org)



**WORKING TOGETHER TO END HUNGER**

## 6h CONTINENT - IMMAGINI DEL MEDITERRANEO

**U**na serata insolita e particolarmente interessante ha animato la nostra conviviale del 12 gennaio.

Mattia Insolera, bolognese di nascita ma residente a Barcellona, ci ha presentato il suo ultimo progetto: 6th Continent, un viaggio di immagini nei punti nevralgici del Mediterraneo, da lui rinominato "sesto continente".

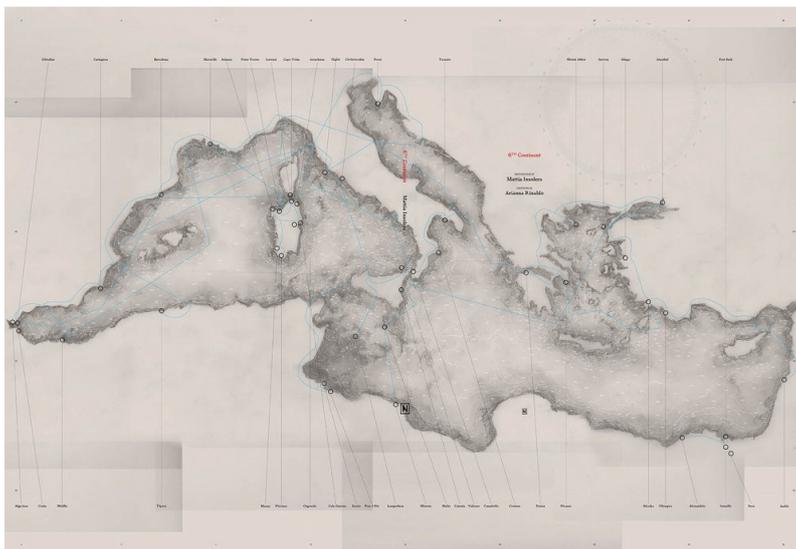
E' iniziato così il nostro viaggio, accompagnato dalle note di Tom Waits. Abbiamo



Il fotografo **Mattia Insolera** e la sorella **Francesca**.

visto il Mediterraneo con lo sguardo di Mattia, uno sguardo critico e poetico, poliedrico e intenso; abbiamo visto il mediterraneo dei mediatori cinesi nel Canale di Suez, quello dei monasteri libanesi quasi disabitati, quello dei rottamatori di vecchie navi. Abbiamo scoperto il primo allevamento di tonno rosso, avviato da un'equipe giapponese, l'isola dell'Asinara occupata dai cassintegrati, i marinai confinati sulle loro "navi carrette", la Concordia al Giglio, definita da Insolera "monumento alla stupidità umana". Taranto con l'ILVA e gli allevamenti di cozza inquinate, il Monte Athos, Lampedusa con il cimitero delle barche dei clandestini, le coste nord africane, il Pireo spaccato in due: da una parte la crisi della Grecia e dell'Europa, dall'altra il florido e crescente import cinese... E' ingiusto ridurre un intervento così ampio e profondo a una semplice lista di luoghi, ma riassumere il lavoro dell'autore è impossibile: ogni immagine era importante e ogni storia che la accompagnava era fondamentale.

Mattia Insolera ha percorso in barca tutte le tratte che collegano le tappe del viaggio, ha approfondito ogni tema trattato incontrando le persone dei vari luoghi e documentandosi in maniera estremamente dettagliata su tutti i temi. Il suo libro non è soltanto un libro di fotografia, ma un documentario prezioso, che ci riguarda da molto vicino, anche se non ce ne accorgiamo.





Riporto l'introduzione al libro "THE 6th CONTINENT", che descrive il concetto che ha dato vita a questo progetto:

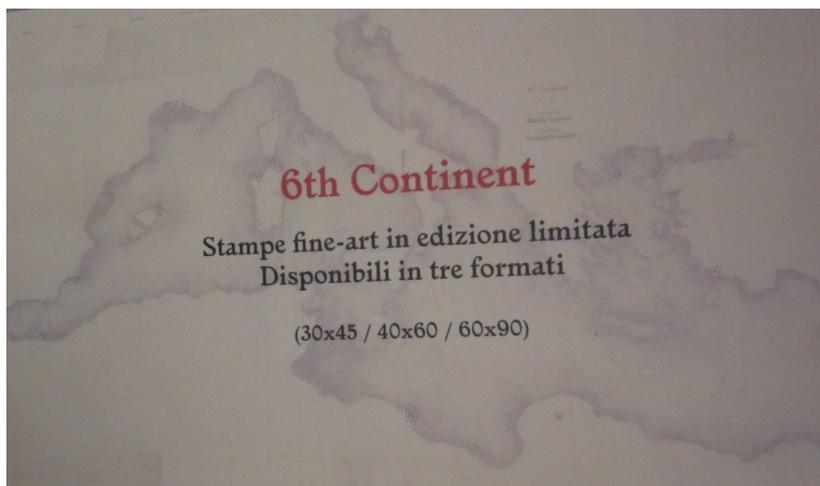
*The unifying effect  
of the Mediterranean  
superimposes a sameness and likeness on all the  
unlikeness  
of its inhabitants.*

*Therefore  
the Mediterranean  
from an ethnic point of view is a  
sixth continent  
distinct from the arbitrary five continents  
of geographers.*

*The Mediterranean divides  
but never separates.*

(...)

*Take people from the very antipodes  
of the earth,  
scatter them along the shores of the Mediterranean  
and by an indefinable magic of the  
air, sun and blue skies  
or whatever else that magic is,  
they will all become  
Mediterranean  
in a matter of a few  
years.*



Questo progetto è stato finanziato con il metodo "crowdfunding" (finanziamento collettivo), e i nostri soci hanno sostenuto personalmente Mattia Insolera acquistando "the 6th continent" al termine della serata.

<http://www.mattiainsolera.net>

**Natalia Andina**



## FARE IL SINDACO

**L**a professione di Sindaco è stata al centro della serata di lunedì 26 gennaio e l'ospite principale è stato **Roberto Nocentini**, il Sindaco che ha dato vita alla nascita del Comune di Figline e Incisa Valdarno, nato dalla fusione dei comuni di Incisa e di Figline in Toscana.

Il primo gennaio 2015 è nato così un nuovo comune, da un progetto partito parecchi anni prima e che ha avuto successo grazie al coinvolgimento di larghe fasce della comunità locale che hanno a loro volta creato numerosi progetti di sviluppo in grado di creare nuove opportunità.

Il progetto di fusione dei due comuni ha avuto il via all'interno del secondo mandato del Sindaco che a tre anni dalla seconda elezione si è dimesso per permettere nuove elezioni. La particolarità, tuttavia, è stata che nonostante il grande successo del progetto, al momento delle elezioni primarie, il Sindaco uscente non è stato riconfermato come candidato Sindaco per il nuovo comune neonato.

Numerose le opportunità per le nuove fusioni dei comuni, dalla possibilità di creare economie di scale all'interno della propria struttura organizzativa alle possibilità di accedere a contributi da parte dello stato, fino alla opportunità di rimanere esonerati per alcuni anni dagli effetti della legge che ha istituito il cosiddetto "patto di stabilità".

L'esperienza del Sindaco che ha dato vita alla fusione di due comuni è stata descritta all'interno del volume "Fare il Sindaco", scritto da Riccardo Nocentini e presentato all'interno della serata.

La serata è stata particolarmente intensa e prolungata con numerosi interventi da parte di innumerevoli invitati che accompagnavano il relatore e moltissime sono state le domande e gli interventi dei soci: quello che è emerso è stata la sensazione che la fusione degli enti locali segnerà, molto probabilmente, il futuro della nostra società.



**Riccardo Nocentini** e la presidente del nostro Club **Bettina di Nardo**.



**Luigi Di Marco**, Presidente del Comitato Etico Scientifico di Fondazione Verrocchio, **Paolo Pagani**, Direttore di Fondazione Verrocchio, **Paola Lorenzini**, Coordinatrice CNA Valdarno Valdisieve e l'autore del libro, già Sindaco del Comune di Figline **Riccardo Nocentini**.

*Alberto Bertini*



## FICO, UN GRANDE PROGETTO PER BOLOGNA

**A**lla serata del 2 febbraio il prof. **Andrea Segrè**, presidente del CAAB Bologna - centro Agroalimentare - e il dott. **Alessandro Bonfiglioli**, direttore generale del CAAB Bologna, dottore commercialista che ha ricoperto ruoli di amministratore delegato di importanti gruppi quali il gruppo Castelli e Alessi, hanno parlato ai tanti soci presenti del progetto FICO.

Illustrando le motivazioni che hanno portato all'ideazione del progetto FICO che nasce con la volontà di valorizzare un bene pubblico, quale è l'area adibita a mercato ortofrutticolo, grazie alla costituzione di una società partecipata per l'80% dal Comune di Bologna e in parte anche da Regione e Provincia.

La storia del progetto FICO inizia a luglio del 2012, in un contesto di crisi del mercato dell'ortofrutta, quando si comincia a delineare la possibilità di rilanciare, grazie a risorse private, un'estesa area pubblica della città, oggi vuota e dismessa, nella quale l'attore principale deve essere il cibo che è sempre stato un elemento distintivo della città di Bologna, sede di Università, crocevia di studenti e da sempre definita come



L'apertura della serata da parte di **Bettina di Nardo**, presidente del nostro Club.

la "dotta" e la "grassa" nel senso di abbondante e accogliente. Con tale progetto si vuole quindi attribuire massima attenzione al cibo quale bene comune e bene garantito a tutti, lanciando un'importante messaggio sulle problematiche e soluzioni per nutrire il pianeta. Il parco agroalimentare FICO vuole rappresentare un grande progetto di educazione alimentare con la partecipazione di tante imprese che mostreranno la bellezza e varietà del



**Andrea Segrè**, Presidente del CAAB e **Alessandro Bonfiglioli**, direttore generale del CAAB insieme ai presidenti dei Club Galvani, Bologna Ovest, Valle del Savena e Carducci.



panorama enogastronomico.

Il parco, che aprirà entro fine 2015, si svilupperà su un'area di 80.000 mq (8 ettari) che rappresenta la superficie media di un'azienda agricola; al suo interno verrà declinato il settore agricolo ed alimentare partendo dal campo coltivato fino ad arrivare al prodotto pronto in tavola. Un'assemblea di quotisti, un comitato consultivo ed un comitato scientifico saranno gli organi nominati appositamente al fine di garantire il corretto funzionamento del parco.

Alessandro Bonfiglioli ha voluto sottolineare, con il suo intervento, l'unicità del parco agroalimentare che sorgerà a Bologna, non esistendo al mondo nessun altro posto dedicato alle filiere alimentari su una superficie fondiaria complessiva di 300.000 mq di cui 80.000 mq circa interamente coperti e dedicati al progetto.

Il progetto è stato selezionato dal MIFIM, una delle più importanti fiere del real estate, tra i finalisti ed è riuscito a raccogliere da fonti esclusivamente italiane in poco tempo, entro dicembre 2013, tutti i 50 milioni di euro necessari e previsti.

Il progetto FICO vuole avere al contempo una valenza economica e culturale: da un punto di vista economico ci si aspettano credibilmente circa un migliaio di nuovi posti di lavoro, con un indotto complessivo, considerando anche le fiere connesse, di 3.000/3.500 nuove occupazioni; allo stesso tempo da un punto di vista culturale, il parco vuole lanciare un messaggio forte sull'importanza di ciò che sta a monte della filiera agroalimentare e quindi la terra e le coltivazioni.

Certamente i ristoranti che verranno aperti con assunzione di camerieri e chef e con conseguenti ricadute occupazionali, agevoleranno il raggiungimento degli obiettivi economici ma non dovranno far passare in secondo piano la valenza dimostrativa del parco di cui circa 1 ettaro degli 8 complessivi verrà adibito a parte agricola con spiegazioni sulla tipologia delle colture.

Al fine di consentire l'afflusso previsto delle persone sono già stati acquistati otto autobus ibridi di 18 metri di lunghezza che assicureranno i primi collegamenti tra la stazione e il parco.

**Andrea Sartoni Galloni**

ROTARY CLUB BOLOGNA

### Bologna



**Martedì 3** - ore 18,40 - **Una notte al museo** - Buffet da Zanarini - ore 20,15 Visita alla sezione **Egizia del Museo Archeologico**.

**Martedì 10** - ore 20 - Circolo della Caccia - prof.ssa **Daniela Carpi** "Rilettura post-moderna della fiaba".

**Martedì 24** - ore 20.00 - Circolo della Caccia - Interclub con R.C. Bologna Ovest Dott. **Ugo Trojano**, scrittore e inviato dalla UE in Niger "Alla periferia del mondo".



### Bologna Carducci

**Martedì 10** - Ore 20.15 - Savoia Regency - **Enzo Raisi** - Tema della serata il suo libro ""Bomba o non bomba. 2 agosto 1980. Alla ricerca ossessiva della verità"

**Lunedì 16** - Ore 20.15 - Savoia Regency - Interclub con i RC Valle del Savena e Galvani - FESTA DI CARNEVALE

**Martedì 24** - Ore 20.15 - Savoia Regency - **Michele Chiaruzzi** Ricercatore dell'Università di Bologna, dipartimento Scienze Politiche "L'Europa ed il suo Futuro"



### Bologna Nord

**Mercoledì 4** - ore 20.15 - Sede - **Elisa Mengoli**, borsista della Università di Bologna, e i laureandi che sotto la sua guida stanno classificando le 4,000 matrici Xilografiche, altrimenti dette "tavolette", di Ulisse Aldrovandi ([naturalista](#), [botanico](#) ed [entomologo](#) bolognese, vissuto tra 1522-1605). Iniziativa promossa dal Felsineo

**Mercoledì 11** - ore 20.15 - Hotel Savoia Regency - **Massimo Ciociola**, titolare di Musixmatch, una delle maggiori società a livello mondiale, operante nel settore del riconoscimento dei testi musicali, ubicata in via San Vitale a Bologna. Ci parlerà di Startup e imprenditoria digitale.



### Bologna Ovest

**Lunedì 9** - ore 20.15 - Nonno Rossi - Dott. **Massimiliano Zarri** "La mediazione civile e commerciale".

**Lunedì 16** - da definire.

**Martedì 24** - ore 20.00 - Circolo della Caccia - Interclub con R.C. Bologna - Dott. **Ugo Trojano**, scrittore e inviato dalla UE in Niger "Alla periferia del mondo".



## Prossimi incontri degli altri Club, febbraio 2015



### Bologna Sud

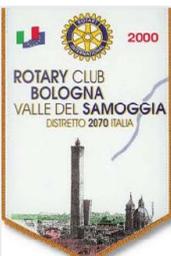
**Martedì 3** - ore 20.00 - Nonno Rossi - Prof. Enzo Boschi – Presidente Istituto nazionale geofisica e vulcanologia fino al 2011 “Mamma mia, il terremoto”.

**Martedì 10** - ore 20.15 - Nonno Rossi - **Lea Pericoli**, scrittrice, conduttrice televisiva ed ex tennista “La mia Africa - 25° anniversario liberazione di Nelson Mandela”.

**Martedì 24** - ore 20.00 - Art defender Emilia Romagna (Via del Decoratore, 2) - Conversazione con **Alvise di Canossa** – presidente Art defender, società finalizzata alla custodia, conservazione e restauro di beni di pregio.



### Bologna Est

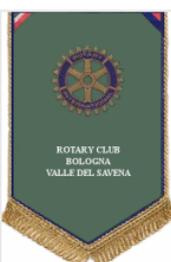


### Bologna Valle del Samoggia

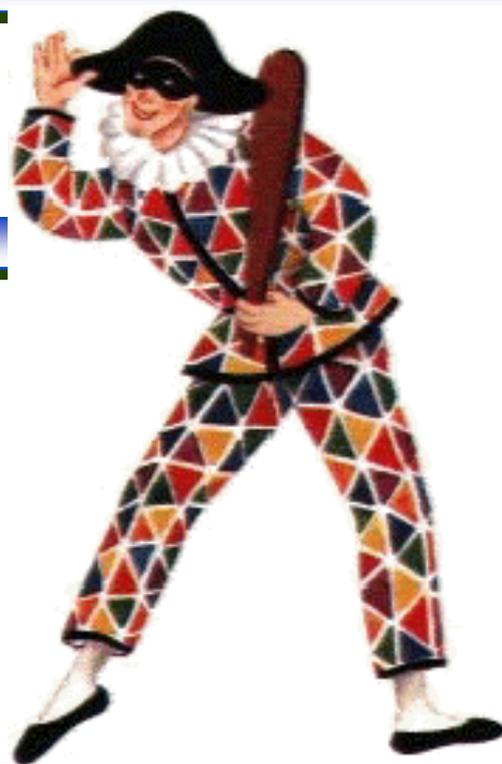
**Mercoledì 4** - ore 20.15 – Nonno Rossi - Dott. **Mauro Cammarata** - Dirigente Responsabile Settore finanze e entrate Comune di Bologna - “Settore entrate.....come uscirne (vivi)”.

**Mercoledì 11** - ore 20.15 – Nonno Rossi - Dott. **Andrea Cangini** - Direttore QN Quotidiano Nazionale e de "Il Resto del Carlino" - in occasione del 130° di fondazione del Carlino - “Sovranità e identità, l'Europa dopo gli Stati?”

**Mercoledì 25** - ore 20.15 – Nonno Rossi - Dott. **Alessandro Bonfiglioli** - Direttore Generale del CAAB (Centro AgroAlimentare di Bologna) “FICO: un progetto per l'Italia!”



### Bologna Valle del Savena



### Bologna Valle dell'Idice





Bologna, o cara ...



La “belle époque” di Bologna (2)

“ [...] Alla pasticceria Majani convenivano le marchese e le contesse dell’antica nobiltà petroniana. Erano per lo più nipoti di terrieri arricchitisi nell’ultimo ventennio con la bonifica delle plaghe acquitrinose della bassa padana, l’affittanza delle grandi tenute di proprietà delle Opere Pie, tra il Po e i primi colli dell’Appennino. Con le ricche doti e la sana linfa proletaria dei loro corpi giunonici, esse avevano salvato più di un blasone logoratosi sul tappeto verde dei salotti aristocratici e del Circolo della Caccia. Con qualunque tempo e in qualsiasi stagione all’ora dell’aperitivo o del tè non era facile aprirsi un varco tra la siepe dei “viveurs” che presidiavano il portico. Le signore non entravano subito nella pasticceria. Proseguivano la passeggiata sino alla via Rizzoli, sicure d’incontrare, all’angolo detto nella prima metà dell’Ottocento “ al bliguel ad Bulagna” (*l’ombelico di Bologna*), lo schieramen-

to degli ufficiali dell’8° Reggimento bersaglieri, dai sottotenenti al colonnello, bei ragazzi coi pantaloni larghi sui fianchi e stretti alla caviglia, quasi come ai tempi di La Marmorata. Più in là spiccavano gli ammiratissimi mantelloni azzurri degli ufficiali di cavalleria, fra cui figuravano i più noti blasonati dell’aristocrazia emiliana in paziente attesa di buoni partiti come cacciatori al paretaio.

Via Rizzoli era tutta per aria a causa degli sventramenti in corso per l’attuazione del grande piano di risanamento del centro della città, con la scoperta e la ricomposizione di taluni palazzi di cui da secoli si erano perdute le vestigia nel miscuglio delle costruzioni abusive. Il famoso fittone del Sindaco – una colonnetta di marmo che la fantasia degli studenti aveva elevato a simbolo fallico – era ancora al suo posto, guardato a vista dai celebratori ed esaltatori di un rito, che, malgrado la potente autorità del cardinale, non trovava ostacoli presso le autorità cittadine”.

Rino Alessi, *La speranza oltre il fiume*, Bologna, Cappelli, 1959

Spigolature

Scirocco serale (Piazza San Petronio)

Le vecchie torri altissime riaccese dentro dell’azzurino tramonto commosso di vento vegliavano dietro degli alti palazzi le imprese gentili del serale animamento.

Le giovani ne lo scirocco rialzavano le capelliere brune con un movimento aitante apparendo e passavano a tratti, passavano intese dentro un ininterrotto avvertimento: esse parlavano lievi e tacevano: gli occhi levati invan seguendo la scia sconosciuta ne l’aria de le parole rotte che il vicendevovento diceva per un’ansia solitaria.

Dino Campana, *Canti Orfici*, 1914



Auguri di Buon Compleanno a:



Vittoria Fuzzi

17 febbraio



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente  
Dulcinea Bignami